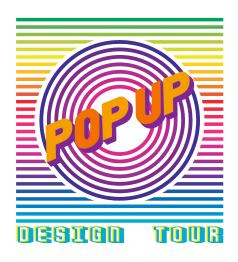
AAM ARTE ACCESSIBILE MILANO / V Edizione



Pop Up design tour

a cura di Alessandro Riva

L'idea alla base del **POP UP DESIGN TOUR** è quella di dare spazio ad artisti che si collocano a metà strada tra arte e design, in una logica di predominanza dei concetti di sorpresa, meraviglia, illogicità e stupore rispetto ai canoni di funzionalità e rigore propri del design tradizionale. Un territorio, oggi ancora poco battuto, ma ricco di spunti e di vitalità, proprio per il suo carattere inventivo e innovativo, afunzionale e immaginifico.

Negli spazi della fiera Arte Accessibile sono dunque collocate le opere di artisti-designer di diversa estrazione e provenienza, sparse lungo tutto lo spazio espositivo, come in un bizzarro gioco dell'oca a cui il visitatore è chiamato a partecipare, scoprendo e "riconoscendo" via via, lungo il percorso, i contributi dei diversi artisti.

Ecco allora, dialogare tra loro lampade di tutte le fogge e i tipi (dalla "Lampadiavolo" di Dario Arcidiacono alla "principesca" William & Kate di Laura Agnoletto e Marzio Rusconi, alla lampada-bocchettone del gas di Atomo e Francesco Mendola a quella di carne di maiale tatuata di Andrea Antikorpo Lanzi, fino ai lampadari-scultura di Hannu Palosuo; sedute bizzarre e improbabili come la sedia-giraffa di Manuela Bertoli, i sedili-pinguino di Pao, la poltrona in ferro e vetro di Silvia Levenson, la sedia ricamata di Giovanni Gaggia, quella giocosa e fumettistica di LadyTiz o l'inaccessibile "Seduta dell'angelo" di Bixio, alta più di 3 metri e con aureola, o ancora quella, dove è impossibile sedersi, di Davide

Ferraris; tavolini ricoperti d'asfalto di Enrico Cazzaniga, o a forma di serpente di Adriano Pompa, rilevatori del gas a forma di naso di Corrado Bonomi, giardini pensili in forma di scultura di Marco Prestia, automobili che diventano supporti per quadri di Guido Palmero, serrature giganti del gruppo bbmds, "sacchi da giardino" in piombo di Michelangelo Galliani; e poi pallottolieri senza numeri di Luigi Belli, pianoforti di cartone di Valentino Menghi, biciclette in alluminio di Valerio Saltarelli Savi e biciclette di stoffa di Florencia Martinez, tazze multiple di Alberto de Braud. Macchinette sforna-poesie di Ivan, arazzi di architetture di Marco Petrus, imballaggi di cartone trasfiormati in sculture-sopprammobili di Andrea Zucchi; e ancora giochi interattivi da parete di Sergio Cascavilla, sculture-rompicapo di Sergio Vanni, bizzarri sassi-valigia (la "Storia dell'uomo di Guido Scarabottolo), un "Lettino dei sogni" per gatti di Cikita Z, e ancora creazioni in ceramica di ogni sorta, a metà strada tra arte applicata e produzione in serie: dal vestito ricamato in terracotta di Pino Deodato alle teiere-cartoons di Massimo Giacon, alla penna stilografica arlecchino di Giorgio Laveri alla scultura neofuturista di Fulvia Mendini fino agli straordinari oggetti surreali di Luigi Serafini... infine, due omaggi, diversissimi tra loro, alle scatole di "Merda d'artista" di Piero Manzoni: che nella produzione ironica di Francesco De Molfetta diventano puff per sedersi, e nella grande scultura dei Santissimi si trasformano invece in un "archivio delle feci" (dal titolo "Omnis"), messe sotto vetro e "musealizzate".

Il nome **POP UP DESIGN**, che dà il nome alla mostra, richiama l'idea della sorpresa e della meraviglia: il termine Pop Up è infatti legato a una forma di pubblicità che compare improvvisamente sullo schermo del proprio computer, ma anche a quei libri-giochi per bambini in cui sorprendenti costruzioni di carta si aprono all'improvviso sulle pagine del libro.

artists:

Laura Agnoletto / Dario Arcidiacono / Atomo / bbmds / Luigi Belli / Manuela Bertoli / Jerry Bogani / Corrado Bonomi / Fabrizio Braghieri Bixio / Sergio Cascavilla / Enrico Cazzaniga / Cikita Z / Alberto De Braud / Francesco De Molfetta / Pino Deodato / Davide Ferraris / Giovanni Gaggia / Michelangelo Galliani / Massimo Giacon / Ivan / Andrea Lanzi / Giorgio Laveri / Silvia Levenson / Florencia Martinez / Fulvia Mendini / Francesco Mendola / Valentino Menghi / Guido Palmero / Pao / Hannu Palosuo / Marco Petrus / Adriano Pompa / Marco Prestia / Marzio Rusconi / i Santissimi / Valerio Saltarelli Savi / Guido Scarabottolo / Luigi Serafini / Lady Tiz / Sergio Vanni / Andrea Zucchi.

Una performance dell'artista tatuatore Andrea Antikorpo Lanzi e

all'esterno un flash mob di Jerry Bogani

Inoltre sarà presentato il progetto speciale "MI-UNDerwear" di Danilo Pasquali che si inserisce all'interno della mostra per le sue caratterIstiche di progetto ibrido e fluido, a metà strada tra fascinazione erotica e feticismo, seduzione estetica e ironizzazione delle pratiche di consumo. Danilo Pasquali fotografa ragazzi e ragazze "della porta accanto" in pose ammiccanti abbigliati con la sola biancheria intima. Gli scatti vengono messi on line (http://miunderwear.tumblr.com), e venduti insieme alla stessa biancheria intima indossata dal modello o dalla modella, diventando così "opera unica" certificata.

produced by:

SPUTNIK arts project

www.sputnikartsproject.com

AAM ARTE ACCESSIBILE MILANO 2013 12-13-14 aprile 2013

Spazio Eventiquattro - Gruppo Il Sole 24 Ore Viale Monterosa 91, Milano

Orari di apertura al pubblico:

venerdì: 19.00 - 24.00 sabato: 11.00 - 24.00 domenica: 11.00 - 20.00

Ingresso libero

Comunicazione e Ufficio Stampa AAM 2013

Studio De Angelis, Milano | tel. 02 324377 02.3270133 info@deangelispress.it - sonia@deangelispress.it www.deangelispress.it